



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 07/18

Il giorno **30 ottobre 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare¹ (OPRM) convocato con nota prot. n. **15137/AGE** del 09.10.2018

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 06/18 della seduta del 26 luglio 2018
3. Progetto di bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2019
4. Aggiornamento in merito alla procedura di assentimento in concessione del Molo Polisetoriale
5. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 30 ottobre 2018:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Giorgio	CASTRONUOVO	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
3.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
4.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
5.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
6.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
7.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
8.	Maurizio	GENNARINI	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente supplente
9.	Stefano	CASTRONUOVO	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
10.	Maria Teresa	DE BENEDICTIS	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
11.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
12.	Michelangelo	SGURA	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente

Risultano assenti:

13.	Cosimo	DELPRETE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L. 84/94	Componente
-----	--------	----------	---	------------

¹ Nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

14.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
15.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto	Componente

Assiste alla seduta la componente supplente Valentina Petaro, Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto.

È presente il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane per l'attività di verbalizzazione.

E' presente la Sig.ra **Valentina Petaro**, componente supplente, quale rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione prot.n.16015/AGE/AG del 26 ottobre 2018:

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione
- **Terzo argomento:** Documento contabile in approvazione

Documentazione distribuita ai componenti prima dell'inizio della seduta:

- **Primo argomento:** Decreto n. 118/18 del 29 ottobre 2018 di modifica della composizione dell'OPRM dell'AdSP del Mar Ionio;

Alle ore **09:45**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **12** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente** porge i propri saluti e invita i presenti a prendere visione del decreto n. 118/18 del 29 ottobre 2018 di modifica della composizione dell'OPRM alla luce delle nuove designazioni di componenti titolari e supplenti. In particolare porge il benvenuto al nuovo Comandante della Autorità Marittima C.V. (CP) **Giorgio Castronuovo**.

Ad inizio seduta, vengono distribuite ai componenti dell'OdPRM le locandine dell'evento organizzato dal Propeller Club Taras previsto per l'8 novembre presso il Nautilus sul tema "**ZES: corsa contro il tempo rincorrendo opportunità di sviluppo**". Il **Presidente**, richiama all'attenzione dei presenti l'importanza per Taranto dell'istituzione della ZES. Informa che nei giorni 6 e 7 novembre p.v. sarà impegnato a Roma, presso la Presidenza del Consiglio, per partecipare ad un tavolo di approfondimento e aggiornamento sulle ZES, tra cui quella campana e calabrese oltre che quella jonica che, come noto, sono monitorate dalla Commissione Europea. Successivamente a tale incontro, il 9 novembre p.v., a Pisticci si terrà il convegno "**ZES Interregionale Jonica lucana**" organizzato da Sviluppo Basilicata – società in house della Regione Basilicata – a cui parteciperanno soggetti coinvolti, anche a livello nazionale, interessati all'argomento. Tale incontro sarà occasione per discutere sulla redazione di un **Regolamento** di massima che delinei le condizioni di gestione, funzionamento, accesso e utilizzazione delle aree inserite nelle Zone economiche speciali, in attesa dell'istituzione formale da parte della Presidenza del Consiglio dell'Agenzia Ionica.

In assenza di interventi il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g. L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 06/18 della seduta del 26 luglio 2018

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni alla bozza di verbale n. 06/2018 del 26 luglio u.s. N.5 componenti si astengono in quanto non presenti alla seduta del 26 luglio u.s.:

- C.V. (CP) Giorgio Castronuovo *Comandante Capitaneria di Porto di Taranto*;
- Maurizio Gennarini *Rappresentante degli Agenti e Raccomandati Marittimi*;
- Vincenzo Latorre *Rappresentante degli Armatori*;
- Maria Teresa De Benedictis *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*
- Stefano Castronuovo, *Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale*

I componenti dell'OPRM presenti approvano a maggioranza dei presenti la bozza del citato verbale.

Alle ore 9:55 **Maria Teresa De Benedictis**, componente *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, lascia la seduta. Per la prosecuzione dei lavori è presente il componente supplente **Valentina Petaro**.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g.

3° argomento: Progetto di bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2019

Il **Presidente**, introduce l'argomento in approvazione, ed invita il Rag. Svelto, Responsabile Sezione Ragioneria, ad illustrare il documento contabile nel dettaglio. Fa presente che il bilancio previsionale è stato sottoposto al Collegio dei revisori che ha espresso parere favorevole nel merito.

Il **Rag. Svelto** illustra l'argomento dando lettura per sommi capi del sottotrascritto appunto.

Inizio Trascrizione

Il presente documento è stato predisposto nel rispetto del regolamento di amministrazione e contabilità che prevede tra l'altro la predisposizione del preventivo decisionale e gestionale.

Il preventivo decisionale, organizzato per unità previsionali di base, è oggetto di approvazione del Comitato e dei Ministeri competenti mentre il gestionale, che serve per l'operatività dell'Ente, è organizzato in capitoli.

Il bilancio di previsione è stato approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato con D.M. 17 novembre 2016 come risulta dal verbale n. 9.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle Istruzioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con lettera circolare 25735 del 08.10.2018 che ha disposto, il permanere delle medesime disposizioni normative previste per la redazione del bilancio di previsione 2018 nonché sulla base della programmazione 2019/2021 e dei beni e servizi 2019/2020 approvata dall'Ente con decreto n. 114 del 23.10.2018.

Viene, pertanto, confermato il permanere anche per il 2019 delle limitazioni introdotte con le seguenti disposizioni legislative:

A) D.L. 78/2010, convertito con la L. 122/2010 del 30 luglio 2010:

1. **art. 6, comma 8, che prevede che** "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196... **non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità ..."**;
2. **art. 6, comma 9, che stabilisce che** "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196..., **non possono effettuare spese per sponsorizzazioni...**";
3. **art. 6, comma 12, che dispone che** "... le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma

3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... non possono effettuare spese per missioni ... per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";

4. **art. 6, comma 13, che prevede che** "... la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196... per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...";
5. **art. 8, comma 1, che dispone** "...il limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato";

B) D.L. 95 del 06.07.2012 (c.d. decreto spending review) convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012:

1. **art. 5, comma 7, che dispone che** "a decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personalenon può superare il valore nominale di 7,00 euro". Con decreto del Presidente n.70 del 27.09.2012 l'Autorità portuale ha applicato le disposizioni anzidette in conformità a quanto richiesto dallo stesso Ministero Vigilante;
2. **art. 8, comma 3, che dispone che** "ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, sono ridotti in misura pari ... al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010". Per la corretta applicazione della predetta riduzione è intervenuta la circolare n. 31 del 23.10.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

C) D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:

1. **art. 50, comma 3, che ha previsto** "fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" gli acquisti di beni e servizi sono ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
2. **art. 15, comma 1, che dispone** "il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e' sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."
Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009);

L'applicazione di siffatte riduzioni di spesa determina un versamento al bilancio dello Stato per complessivi € 281.149.

Il preventivo finanziario decisionale oggetto di approvazione presenta:

Entrate pari ad € 29.492.831 di cui:

Entrate correnti per complessivi € 21.173.790, tra queste rilevano le entrate tributarie previste in € 19.113.790.

Non si prevedono entrate per finanziamenti per opere portuali in conto capitale, tutte finanziate con fondi propri dell'Ente.

Si prevedono, invece, finanziamenti afferenti la partecipazione a progetti europei.

1. € 3.281.541,00, relativamente alla PROPOSTA PROGETTUALE "MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA INTELLIGENTE ED INTEGRATA DELL'AREA DI SVILUPPO PRODUTTIVO E PORTUALE DI TARANTO", nell'ambito del **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "LEGALITÀ" 2014-2020, ASSE 2 – AZIONE 2.1.1 "INTERVENTI INTEGRATI FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA IN AREE STRATEGICHE PER LO SVILUPPO"**.
2. € 2.200.000, relativamente al PROGETTO: "TARANTO PORT COMMUNITY SYSTEM A SUPPORTO DELL'INTEROPERABILITÀ CON IL SISTEMA LOGISTICO REGIONALE, NAZIONALE E GLOBALE", nell'ambito del **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INFRASTRUTTURE E RETI 2014-ASSE PRIORITARIO II - LINEA DI AZIONE II 1.3.**

Entrate per partite di giro: € 2.837.500, ospitano le somme relative alle ritenute, e l'iva...atteso lo split payment al quale è sottoposta la Adsp a decorrere dal 1.7.17.

LE USCITE sono complessivamente previste in € 62.158.078

Di cui spese correnti pari ad € 13.371.737 il cui stanziamento risente delle misure di contenimento di spesa, con un incremento di € 3.065.264 rispetto al 2018 (pari ad € 10.306.473), da imputarsi, essenzialmente, all'incremento delle spese del personale di cui alla **Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in attività di servizio"**.

E' prevista, infatti, nel 2019 l'incremento della dotazione organica dell'Ente a 68 unità (di cui n. 2 unità part time 0,5) nei limiti dell'ampliamento della pianta organica a 70 unità approvata dal Ministero vigilante il 19.03.2018.

Le Spese in conto capitale sono previste in complessive € 45.948.841 di cui € 40.195.300 relative alla categoria 2.1.1 che concerne le opere infrastrutturali previste nell'elenco annuale dei LL.PP., oltre ad interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

A ciò si aggiungono le spese per acquisizione di beni e servizi inseriti nella programmazione biennale degli acquisti e per la partecipazione a progetti comunitari, di cui alla corrispondente voce in Entrata.

Dal quadro generale riassuntivo, documento di cui si compone il bilancio di previsione 2019, si rileva:

- una differenza di competenza tra totale entrate e uscite	- € 32.665.247;
- una differenza tra entrate correnti e spese correnti	+ € 7.802.053.

La differenza negativa della competenza è coperta utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto disponibile al 31.12.2018, pari ad **122.977.550**.

L'avanzo di amministrazione totale presunto al 31.12.2018 pari ad € 138.887.321,00 – determinato sulla base di un preconsuntivo 2018 ovvero sulla base della valutazione dei dati registrati alla data di redazione del bilancio di previsione 2019 e che si prevede possano registrarsi entro il 31.12.2018 - risulta vincolato per € 15.909.771.

Il preventivo economico presenta un avanzo pari ad € 7.602.053.

Fine Trascrizione

Luciano Elpiano, *Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto*, con riferimento alle limitazione delle spese che l'amministrazione deve sostenere per la partecipazione ad eventi connessi a relazioni pubbliche, convegni, mostre, chiede se vi siano comunque margini per inserire nella programmazione dell'attività promozionale la partecipazione ad un evento che veda coinvolti, insieme, sia gli operatori portuali che l'AdSP.

Il **Presidente** assicura che tale richiesta sarà tenuta in considerazione in sede di pianificazione per l'anno 2019 delle partecipazioni dell'Ente ad eventi specialistici nel settore dei trasporti e logistica

In assenza di ulteriori interventi il Presidente chiede ai componenti di esprimere parere in ordine al documento contabile in approvazione.

L'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, all'unanimità dei presenti, esprime parere favorevole sul progetto di bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2019.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 4° argomento all'o.d.g.
L'Organismo concorda.

4° argomento: Aggiornamento in merito alla procedura di assentimento in concessione del Molo Polisettoriale

Il **Presidente** illustra sinteticamente i recenti sviluppi in merito alla procedura ad evidenza pubblica relativa al rilascio della concessione demaniale marittima su aree ricadenti nel compendio denominato "Molo Polisettoriale".

Come noto, nel mese di luglio il Comitato di Gestione aveva deliberato la sospensione e, successivamente, l'interruzione della procedura del dialogo competitivo dando mandato al Presidente di procedere ad avviare l'istruttoria relativa alla istanza presentata da Yilport. Il dialogo competitivo si era reso necessario poiché le domande pervenute da parte dei soggetti che ambivano all'occupazione dell'area riguardavano una parte del MP ed erano in sovrapposizione parziale tra di loro, non solo in termini di layout ma anche come mercato contendibile. Nel provvedimento di avvio, tuttavia, era stato evidenziato, che l'AdSP si riservava la possibilità di interrompere in qualunque momento la procedura senza alcun onere, spesa o risarcimento danni a carico dei partecipanti. Le società sono state convocate anche separatamente per evidenziare le numerose criticità delle singole domande e per individuare eventuali soluzioni al fine di verificare la possibilità di portare avanti la procedura di rilascio della concessione. La fase di dialogo competitivo non si era ancora conclusa quando all'Amministrazione è pervenuta la manifestazione di interesse da parte della holding turca Yildirim. Fino a tal momento non vi era stata alcuna valutazione di idoneità delle quattro istanze pervenute, da parte della Commissione interna all'Ente che, al termine delle audizioni, si sarebbe dovuta esprimere nel merito per poi sottoporre a valutazione del Comitato di Gestione. Di certo erano presenti forti criticità e perplessità evidenziate negli atti procedurali. La manifestazione di interesse è stata seguita da una vera e propria richiesta di concessione a firma della Yilport Holding SpA, controllata al cento per cento dalla Yildirim Holding.

A tal punto è stato consultato il Professor Avvocato Stefano Zunarelli – esperto incaricato di seguire la procedura dal punto di vista giuridico e tecnico – il quale ha fornito un parere in cui delineava gli aspetti rilevanti del dialogo competitivo a valle del quale, il Comitato di Gestione ha deciso di sospendere la procedura in atto, al fine di valutare la nuova domanda pervenuta. La Commissione Permanente Interna di cui all'art. 4 del Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo", con riferimento alla domanda di rilascio della concessione presentata, in data 3 luglio u.s., da YilPort Holding A.S., ha valutato conforme ed adeguata la proposta di Yilport, nell'ottica del perseguimento degli interessi pubblici tesi a garantire la più ampia e proficua utilizzazione del Molo Polisettoriale, il rilancio occupazionale, l'incremento dei traffici portuali e della logistica, di concerto la valorizzazione del porto di Taranto nell'ambito del sistema portuale italiano e quale hub nel Mediterraneo. Successivamente, il Comitato di Gestione ha deliberato di avviare l'istruttoria con la pubblicazione dell'istanza di Yilport al fine di ricevere eventuali domande concorrenti, o eventuali opposizioni. Sono pervenute esclusivamente le osservazioni da parte della società Italcave e l'opposizione del Consorzio SET. Il Consorzio ha, successivamente, presentato ricorso al Tar di Lecce con istanza di sospensione cautelare del procedimento in corso. L'udienza per la discussione della sospensiva, fissata per il 24 ottobre u.s., è stata poi rinviata al 21 novembre per un difetto di notifica alla Yilport.

Il **Presidente** informa che l'Ente ha, altresì, ritenuto di richiedere alla Società Yilport ulteriori chiarimenti. Oggettivamente occorre considerare il peso e l'importanza che il soggetto ricopre a livello internazionale, nonché la portata della richiesta concessoria. Il potenziale concessionario è, infatti, il

tredecimo operatore al mondo come terminal contenitori e la società è controllata dalla holding Yildirim, a sua volta proprietaria anche del 24 per cento della CMA-CGM-ovvero la terza compagnia contenitori al mondo. E' legittima l'aspirazione del Porto di Taranto di entrare nello scenario internazionale del Mediterraneo, soprattutto in un momento storico in cui si assiste ad un incremento dei traffici e ad una saturazione di alcuni porti tra cui il Porto di Malta (già gestito da Yilport). Il collegamento tra i due porti - previsto nella programmazione europea nell'ambito del corridoio europeo scandinavo- mediterraneo - legittimerebbe ulteriormente l'idea progettuale della Società istante.

Il piano operativo presentato prevede anche la necessità di ulteriori infrastrutture per gestire il potenziale traffico oltre ad un significativo fabbisogno occupazionale. Tale piano operativo mira, infatti, a giungere ad una graduale saturazione dell'area del Molo Polisettoriale garantendo un nuovo slancio per lo scalo Jonico sino a renderlo uno dei terminal più importanti nello scenario del Mediterraneo.

Il Dr. Pasquale Cippone, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede delucidazioni in merito agli spazi destinati alla concessione a Yilport. In particolare, in merito all'assorbimento da parte della società turca di tutto il Molo Polisettoriale e ad un possibile ampliamento eventuale futuro.

Il Dr. Luciano Elpiano, *Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto*, chiede delucidazioni in merito alle modalità di rilascio della concessione, in particolare chiede se si procederà per fasi graduali, anche in considerazione dell'attuale utilizzo della calata V da parte di Fincosit, società lì insistente con l'attività di fabbricazione dei cassoni.

Il Presidente assicura che saranno individuate le modalità per garantire la prosecuzione delle attività in essere, ad esempio si potrà chiedere ad Yilport la disponibilità di una parte degli spazi in concessione da condividere con altri soggetti, in particolare le imprese ex art.16, nel rispetto della normativa vigente. Tale disponibilità nei confronti delle imprese locali, in particolare relativa all'utilizzazione della banchina in radice del Molo Polisettoriale e degli spazi retrostanti, è stata palesata a Yilport ed il Comitato di Gestione valuterà la possibilità di inserire delle prescrizioni nell'ambito della concessione. Con riferimento alla cessazione dell'attività della Fincosit in calata V, prevista al termine dei lavori per la costruzione dei cassoni, **il Presidente** fa presente che l'impianto dovrà essere demolito e che si sta valutando l'ipotesi di una nuova installazione in testata del IV Sporgente, non banchinabile, al fine di preservare l'attività storica di questa società nel porto di Taranto.

Il Componente supplente del Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto – Sig. Oronzo Fiorino – interviene chiedendo che il piano industriale e occupazionale venga condiviso con i rappresentanti sindacali.

Il Presidente si rende disponibile a chiedere un incontro la società Yilport per condividere il piano occupazionale con le OO.SS.

Il Componente Supplente del Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale – Stefano Castronuovo – interviene sottolineando la necessità di sensibilizzare Yilport in merito alla crisi che il settore dell'autotrasporto ha vissuto a Taranto e quindi alla tutela, nel rispetto della libera concorrenza, delle imprese di autotrasporto.

Il Presidente ribadisce come, quello nel porto di Taranto, sia il primo investimento in Italia da parte di Yilport. La domanda presentata, risulta in linea con i progetti di sviluppo del porto e consentirebbe di guardare con ottimismo anche ad un nuovo impulso alla logistica del trasporto su strada e della Zes, nonché di riattivare tutto l'indotto. La presenza dell'operatore internazionale dovrà inserirsi in un contesto già operativo e dovrà inevitabilmente armonizzarsi con le realtà pre-esistenti.

Il **Presidente** continua informando della richiesta presentata da Neptunia di poter conferire, in base all'art.17, un ramo di azienda ad un consorzio. A seguito di tale istanza l'AdSP ha avviato la propria istruttoria, con la richiesta di un parere al Ministero. Una volta ricevuta la nota di riscontro, l'Ente provvederà con la prosecuzione dell'istruttoria. In ogni caso la Società dovrà gestire le proprie attività in sinergia con l'agenzia dei lavoratori ex TCT- Taranto Port Workers Agency. A tal fine sarà altresì utile capire quali sono le figure richieste da Yilport per procedere con una formazione mirata - anche attraverso un accordo con la Regione- utile a consentire il ricollocamento dei lavoratori.

Il **sig. Oronzo Fiorino**, *Componente supplente del rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede informazioni in merito alla possibilità di prolungare l'attività dell'Agenzia rispetto al triennio previsto dalla Legge.

Il **Presidente** invita i rappresentanti delle organizzazioni sindacali ad evidenziare formalmente la problematica e a procedere con una richiesta di incontro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero del Lavoro, volta a valutare la conversione dell'attuale agenzia temporanea - la cui scadenza è al 2020 - per la creazione di un'agenzia stabile e di un pool di manodopera fissa e qualificata in ambito portuale, da cui tutto l'indotto portuale, tra cui anche la Società Yilport - potrà attingere. Pertanto, è necessaria un'azione sinergica con le OO.SS.

Il **Presidente** continua informando i presenti di aver sollecitato un incontro al MIT per discutere in merito alle tempistiche relative la messa in esercizio della piattaforma logistica che, allo stato attuale, non risulta ancora collaudata, ma la cui piena operatività verrà raggiunta solo con il completamento di tutte le opere - incluse quelle a mare - previste dal project financing dello stesso progetto.

Il **Presidente** aggiorna dunque i presenti in merito all'andamento dei lavori sul IV sporgente, connessi al progetto Piastra Logistica. Il termine dei lavori, previsti per aprile-maggio 2019, coinciderà con l'avvio definitivo della Piattaforma logistica, la cui operatività entrerà a completo regime solo con l'ultimazione di tutte le opere ad essa connesse.

Attesa l'importanza del progetto di che trattasi, riprende il **Presidente**, si è ritenuto opportuno chiedere un parere all'Avvocatura di Stato, che ha riscontrato positivamente circa la possibilità di creare una concessione ponte, pur se a canone ridotto rispetto a quello determinato dalla concessione finale, al fine di anticipare la messa in esercizio, seppur parziale, della Piattaforma.

Sono inoltre in corso gli interventi di RFI relativamente a Taranto-Piastra Logistica e Cagioni-Molo Polisettoriale.

Per Taranto-Piastra Logistica l'intervento prevede la realizzazione di un fascio di 3 binari elettrificati modulo 750 metri collegato direttamente con l'infrastruttura portuale già presente, consentendo di minimizzare i tempi di manovra di terminalizzazione; la data programmata di attivazione è agosto 2020. Per Cagioni-Molo Polisettoriale l'intervento prevede la realizzazione di un fascio di 3 binari elettrificati modulo 750 metri collegato direttamente con l'infrastruttura già presente sul Molo Polisettoriale. Anche con tale intervento si ha la minimizzazione dei tempi di manovra di terminalizzazione; la data programmata di attivazione è aprile 2020, da confermare a conclusione della valutazione tecnica attualmente in corso di dover garantire la continuità del collegamento con il molo polisettoriale da subito, con l'avvio dell'operatività del nuovo operatore logistico.

Per quanto attiene il progetto Distripark, il **Presidente** informa che la domanda di acquisizione delle quote da parte dell'AdSP, formalizzata ed approvata da parte della Giunta della Camera di Commercio, dovrà passare in Consiglio Comunale. L'obiettivo è quello di rendere l'AdSP socio unico del Progetto e,

successivamente, non potendo mantenere una società partecipata con tali finalità, l'AdSP includerebbe il progetto di che trattasi tra quelli inseriti nella programmazione delle opere pubbliche.

Il **Presidente** si avvia a concludere la seduta annunciando il prossimo scalo, previsto per il 31.10, della nave da crociera Saga Sapphire. Per il prossimo anno, continua, si prospetta un significativo aumento di presenze, alla luce delle prenotazioni di ormeggi già confermate. L'AdSP continua a promuovere, con il supporto delle istituzioni e delle compagnie crocieristiche, il porto di Taranto, quale scalo turistico.

Tra le altre novità, comunica il Presidente, è arrivata una manifestazione di interesse da parte di una società che intenderebbe creare un terminal nel settore dei fertilizzanti la cui domanda è in fase di valutazione.

Nell'ambito dei progetti in itinere nel porto di Taranto, il Presidente aggiorna altresì i presenti in merito agli sviluppi del progetto Green Ship Recycling, relativo alla demolizione delle navi, per il quale si sta lavorando con l'ausilio dell'Università di Bari ed in sinergia con Agenzia Industrie Difesa. Entro Novembre, si giungerà alla ultimazione e alla consegna del relativo studio di fattibilità. Tale progetto, precisa il Presidente, è in linea con un potenziale interessamento diretto da parte dei nuovi acquirenti Ilva, che si sono impegnati a realizzare dei progetti di economia circolare e che vedono lo stabilimento siderurgico quale possibile destinatario dei rottami di ferro, che potrebbero fungere da base per la conversione in materie prime per la produzione.

L'AdSP ha in animo di commissionare un ulteriore studio che metta in evidenza la convenienza competitiva logistica del porto di Taranto. Tale studio analizzerà, infatti, i motivi che hanno spinto, nel tempo, grandi gruppi industriali, quali il primo produttore al mondo di acciaio (ILVA), gruppi del settore petrolifero (quali Eni), una multinazionale leader nella produzione di pale eoliche (Vestas), l'Heineken e altre realtà industriali significative, a scegliere lo scalo Jonico quale sede del loro business.

Il **Presidente** aggiorna i presenti in ordine all'incontro tenuto ad inizio del mese con Arcelor Mittal e informa i componenti di voler invitare i rappresentanti della Società nell'ambito di una prossima riunione dell'OdPRM, alla presenza dei componenti del CdG, per condividere con istituzioni e operatori il piano industriale dell'azienda con particolare riferimento alle attività connesse con i traffici portuali.

Il **Presidente**, premettendo che la nuova gestione AM si insedierà dal 01 novembre p.v. e che si attende di conoscere nel dettaglio il piano industriale, precisa di aver condiviso, così come già fatto con la gestione commissariale, che l'occupazione in ambito portuale sarà soggetta ad una revisione. La voltura della concessione in essere, dovrà stabilire se le operazioni del piano industriale, necessiteranno o meno dell'uso di tutte le aree occupate. La nuova concessione valuterà altresì la necessità di modifiche delle banchine o nuove infrastrutture, data la ben più rilevante quantità di materie prime da movimentare.

In parallelo è rilevante che Arcelor Mittal, multinazionale il cui core business è l'acciaio, potrebbe individuare nel porto di Taranto il potenziale snodo per altre tipologie di traffici.

Pertanto, in parallelo con l'attività di razionalizzazione degli spazi ed in presenza di imprese portuali intenzionate a continuare la loro attività oltre le banchine pubbliche, si potrebbe ipotizzare la realizzazione di nuovi interventi in project financing con quota pubblica e privata.

Infine il Presidente sottolinea che ormai, in più sedi, emerge il forte legame che la Regione Basilicata ha con il porto di Taranto e, pertanto, propone di invitare al tavolo dell'OPRM, in qualità di uditori, i rappresentanti della Basilicata, in un'ottica di programmazione congiunta, volta a puntare sul brand *Taranto* quale gate di accesso per Matera, *Capitale della Cultura* per il prossimo anno.

Inoltre nell'ambito della propria attività promozionale, l'AdSP sta per sottoscrivere con Puglia Promozione un protocollo di intesa per lo sviluppo del porto di Taranto, anche da un punto di vista turistico. Il prossimo anno, ad aprile, nell'ambito del Sea Trade di Miami – *la più importante fiera crocieristica al mondo* – l'AdSP presenterà il progetto congiunto Taranto-Matera, incentrato sulla promozione bilaterale di Matera da un lato e del territorio tarantino dall'altro.

Alle ore 11:15, il **Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti. Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).


Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

